Da quando è scoppiata ai primi di agosto dello scorso anno, l'epidemia di colera ha già causato più di 4mila vittime nello Zimbabwe, e il numero dei contagiati è salito a 89mila. I dati sono stati diffusi oggi a Ginevra dall'Organizzazione mondiale della Sanita' (Oms), che attraverso un portavoce ha precisato che si tratta di cifre sottostimate per le enormi difficoltà degli operatori sanitari a raggiungere le aree più remote del Paese dell'Africa sudorientale.

Tuttavia, secondo il rapporto dell'Oms l'infezione ha raggiunto il suo picco più alto nelle scorse settimane e ora starebbe rientrando. Il tasso di mortalità è in declino al 4,5%, ma per essere accettabile dovrebbe risultare inferiore all'1%. Anche il numero di nuovi casi appare in diminuzione, ma, come aveva già avvertito l'Oms la scorsa settimana, è necessario non abbassare la guardia a causa del ritorno delle forti piogge. Secondo l'Oms si tratta di una delle più gravi epidemie di colera.

Valentina Casini - DEApress